

# IVG

## Albenga in festa, oltre 1100 persone a “correre la Fionda”

di Redazione

10 Aprile 2016 - 17:55



**Albenga.** “Che dire? Giornate ricche di emozioni per l’Albenga che ci piace”. Con queste parole Gino Rapa, dei Fieui di Carruggi, commenta il grande successo della tre giorni dedicata alla Fionda di Legno, iniziata con la premiazione dell’ex calciatore Javier Zanetti e conclusa questa mattina con la corsa non competitiva “CorriAMO la Fionda”.

Oltre 1100 iscritti per un appuntamento che ha saputo coinvolgere appassionati di ogni tipo: accanto agli autentici runners (i vincitori sono stati Sonia Cassiano e Munì El Anouar, che ha impiegato poco più di 12 minuti per percorrere i 4 km) c’erano intere famiglie, uomini, donne e bambini di ogni età impegnati in quella che, più che una corsa, è stata una festa. Al traguardo qualcuno è arrivato correndo, tanti invece camminando, impegnati a sorseggiare una birra o a parlare al cellulare.

“E’ successo esattamente quello che speravo - commenta uno degli organizzatori, Carlo Cangiano - questa manifestazione è stata la festa di Albenga, un evento che ha coinvolto la nostra città nel senso più globale del termine! Ho visto una marea di amici allegri ed entusiasti, famiglie, bambini, ragazzi con i capelli bianchi... tutto questo mi ha commosso”. “Se fossimo stati quattro gatti tutto questo non avrebbe avuto senso - prosegue il podista dell’Albenga Runners - così invece ne ha avuto tantissimo ed il pensiero che tutto questo potrà dare un piccolo contributo all’importante battaglia che Carmela De Fezza sta portando avanti è un motivo di sincero orgoglio. Nulla succede per caso, dietro ad ogni organizzazione c’è il lavoro di tante persone... Ognuno di noi sa cosa c’è bisogno di fare e lo fa sempre con amicizia e sorriso... soprattutto quelli che lavorano ‘dietro le quinte’ e si

fanno un gran mazzo per fare in modo che ogni cosa sia perfetta, spostando transenne, prendendo freddo alle 6 di mattina e badando alla sicurezza di tutti”.

Tanti i volti noti: al via quasi tutta la giunta, l'ex sindaco Antonello Tabbò, l'onorevole Franco Vazio, ma anche l'ex allenatore di Carpi, Chievo, Palermo e Siena Giuseppe Sannino. Una corsa “colorata”, che era nata come evento “unico” e che invece, dato il successo al di là delle aspettative, diventerà con tutta probabilità un appuntamento fisso a chiusura del weekend della Fionda. “L'idea di questa giornata è nata quasi per caso - ricorda Carlo Cangiano - ma fin da subito abbiamo percepito un entusiasmo contagioso... è lo spirito dei Fieui di Caruggi, la loro anima coinvolgente ci ha preso la mano e la loro capacità di rendere speciale ogni momento ci ha motivati all'inverosimile”.



Come da tradizione dei Fieui il fine era benefico, con tutti i proventi devoluti alla Fondazione Pupi di Zanetti, il vincitore della Fionda 2016. Gino Rapa ricorda così la serata di venerdì: “Teatro Ambra ai limiti della capienza, serata intensa, con tanta umanità. Sul palco un uomo straordinario ha parlato con sincerità e un po' di commozione della sua vita e ha dato testimonianza di valori oggi purtroppo in disuso. Roberto Vecchioni, tornato a casa dei Fieui dopo la Fionda del 2012, ha regalato brividi di musica e parole. E poi Antonio Ricci, Emanuele e Franco Fasano e altri amici... Serata davvero indimenticabile”.

“E oggi, domenica, un altro prodigio - prosegue Rapa - Mai vista tanta gente così ad Albenga per una manifestazione. E per di più allegra, felice, entusiasta, avida di condividere con altri questo momento speciale. Non spettatori, ma parte attiva, protagonisti dell'evento. Gente di ogni età, uomini, donne, bambini, associazioni, passeggini, cani... Tutti spensierati a ‘correre la fionda’. E se la fionda serve anche a questo, a fare comunità, a stringere un tessuto sociale troppo sfilacciato, ben venga la fionda. Viva la fionda!

Grazie a tutti coloro che con un impegno, un lavoro, una fatica sovente dietro le quinte rendono possibile tutto questo”.

